



Città metropolitana
di Roma Capitale

AVVOCATURA
Direzione Amministrativa

**AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI UNA SELEZIONE, PER SOLI TITOLI,
FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'AMMISSIONE
ALLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE – ANNO 2026**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI

- la Legge 31 dicembre 2012, n° 247 recante la "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*" ed in particolare l'art. 41, che norma contenuti e modalità di svolgimento del tirocinio e in particolare il comma 6, il quale prevede che il tirocinio può essere svolto anche presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'ufficio legale di un ente pubblico o presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi;
- la Legge 28 luglio 2026, n. 137 recante "*Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense*", entrata in vigore il giorno 16 agosto 2026;
- il Regolamento dell'Avvocatura metropolitana e della rappresentanza e difesa in giudizio della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 3 del 25 gennaio 2021 e modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 20 febbraio 2025;
- il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 69 del 22 maggio 2024;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'anno 2026.

Saranno ammessi al tirocinio per la pratica forense presso la Città metropolitana di Roma Capitale i primi tre candidati utilmente posizionati in graduatoria.

I candidati collocati nelle prime tre posizioni in graduatoria verranno ammessi a svolgere tirocinio nel periodo **1 dicembre 2026-30 novembre 2027**.

Art. 1 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla selezione i possessori dei seguenti requisiti:

- a) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente;
- b) il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli avvocati;
- c) non avere compiuto, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il ventottesimo anno d'età;



- d) non essere iscritti all'albo dei praticanti avvocati da più di sei mesi alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione. Nel caso di candidati chiamati eventualmente nei mesi successivi rispetto alla prima convocazione, in esito a scorrimento della graduatoria vigente, è consentita l'iscrizione al suddetto albo da più di 6 mesi, fino ad un massimo di 9 mesi.

Art. 2 - Pubblicazione Bando e presentazione della domanda di partecipazione. Termini e modalità

1. Per la partecipazione alla selezione, il candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) a lui/lei intestato/a con l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso, inviando apposita comunicazione all'indirizzo:

amministrazioneavvocatura@pec.cittametropolitanaroma.it.

2. **La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente Avviso**, che può essere scaricato dal sito internet www.cittametropolitanaroma.it, sezione Avvisi>Bandi di Concorso, **deve essere recapitata all'indirizzo pec** amministrazioneavvocatura@pec.cittametropolitanaroma.it.

Non sarà ritenuta valida, con conseguente esclusione del candidato, la domanda pervenuta tramite pec di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

Nell'oggetto della pec dovrà essere indicato "Selezione pratica forense – Anno 2026". Domanda ed allegati andranno trasmessi con le modalità sopra riportate in un unico file contenente:

- a) **domanda di partecipazione alla selezione;**
- b) **copia di un documento di riconoscimento;**
- c) **copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto).**

Le domande devono essere presentate improrogabilmente entro e non oltre le ore 24:00 del 30 ottobre 2026. Nella domanda, compilata secondo l'allegato fac-simile, ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e codice fiscale;
- c) luogo di residenza ed eventuale domicilio;
- d) recapito telefonico (rete fissa e mobile), indirizzo pec e indirizzo e-mail;
- e) possesso della laurea in giurisprudenza con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito;
- f) votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale e diritto processuale penale, specificando, per gli esami sostenuti con due o più prove distinte, la votazione riportata in ciascuna prova. Nelle facoltà il cui piano di studi non prevede diritto civile, verrà preso in considerazione l'esame di diritto privato. Per la media di diritto amministrativo si include anche diritto processuale amministrativo, ove sostenuto;
- g) nel caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti al suddetto Albo da più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, tramite e-mail indirizzata all'Ufficio praticanti;
- h) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali.



Città metropolitana di Roma Capitale

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella domanda, ovvero in caso di urgenza, attraverso contatto telefonico dal numero 06 67662425.

Art. 3 - Esclusione dalla selezione.

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di ammissione alla selezione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii.;
2. Comportano l'esclusione dalla selezione, oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Avviso, le irregolarità non sanabili di seguito riportate che non assumono comunque carattere esaustivo:
 - a) l'assenza di uno o più requisiti minimi di partecipazione prescritti dall'Avviso;
 - b) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso e/o oltre il termine perentorio previsto dallo stesso.

Art. 4 - Commissione Esaminatrice.

1. La Commissione, nominata con successiva determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo dell'Avvocatura, procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei in applicazione del vigente "*Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale*", secondo i seguenti criteri:
 - a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al precedente art. 2 punto 3, lett. f);
 - b) per gli esami biennali, se sostenuti con due prove o più distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Agli esami cui verrà omesso il voto verrà attribuito d'ufficio il voto di 18/30 che verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
 - c) alla lode attribuita al voto di laurea verrà assegnato il valore di un punto;
 - d) nel caso di lode nei singoli esami verrà attribuito il valore di un punto, da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al precedente art. 2 punto 3, lett. f);
 - e) nel caso di più lodi riportate negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un punto;A parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

Art. 5 - Formazione ed approvazione della graduatoria finale.

1. La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo dell'Avvocatura ed immediatamente efficace, sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it, nella sezione [Home>Gli Uffici informano>Avvisi](#).
2. La graduatoria finale approvata al termine della procedura avrà la validità prevista di 1 (un) anno e sarà pubblicata nella sezione [Home>Gli Uffici informano>Avvisi](#) del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it;
3. **I candidati utilmente collocati in graduatoria riceveranno una comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione nel quale verranno invitati a un incontro di presentazione del progetto di tirocinio forense che si terrà presso gli uffici dell'Avvocatura metropolitana. Nella medesima comunicazione i candidati saranno invitati a trasmettere il proprio curriculum vitae, in formato pdf. La mancata presentazione dei dati ai fini dell'ammissione al tirocinio o alla convocazione indicata, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.**



Città metropolitana di Roma Capitale

4. Il candidato utilmente collocato in graduatoria che avrà fornito tutti i dati utili ai fini del perfezionamento degli atti amministrativi propedeutici all'ammissione al tirocinio e che avrà partecipato all'incontro succitato riceverà una successiva comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione nel quale verrà indicato il luogo, il giorno e l'orario nel quale presentarsi per la firma del contratto/disciplinare di incarico per l'esercizio della pratica forense presso la Città metropolitana di Roma Capitale. La mancata presentazione alla firma del disciplinare, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.

Art. 6 - Modalità di svolgimento del periodo di formazione teorico-pratica ed obblighi ad esso conseguenti.

1. La durata della pratica presso l'Avvocatura è fissata al massimo in dodici mesi così come previsto dall'art. 41, comma 6, lett. b) della L. n. 247 del 2012, salvo la possibilità di estenderla a diciotto mesi qualora, ai sensi della Legge 137/2026, art. 2, c. lett. aa), punto 1) siano approvati i decreti legislativi, entro i 12 mesi di svolgimento della pratica forense e previo accordo delle parti e disponibilità dei fondi nel bilancio triennale 2026-2027-2028.
2. I tirocinanti ammessi, una volta sottoscritto il contratto di tirocinio, dovranno provvedere ad iscriversi al registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati o, qualora già iscritti, a modificare il nominativo del dominus presso il medesimo e a darne tempestiva prova all'Amministrazione dell'avvenuto adempimento.
3. Lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale non dà alcun titolo per l'accesso alle qualifiche professionali presso l'Avvocatura medesima e, in generale, presso l'Amministrazione metropolitana e non attribuisce alcun diritto, né fa sorgere alcuna aspettativa o interesse, in particolare di natura giuridico economica, né è in alcun modo assimilabile o riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato e para-subordinato.
4. I tirocinanti debbono tenere presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro, quali si addicono sia alla frequentazione di un Ufficio pubblico, sia al ruolo attribuito dall'ordinamento giuridico all'attività forense.
5. I tirocinanti hanno l'obbligo della riservatezza e sono soggetti al divieto di divulgazione dei segreti d'ufficio.
6. Ai sensi dell'art. 41 comma 11 ultimo periodo, della Legge 31 dicembre 2012, n. 247, la Città metropolitana di Roma Capitale riconoscerà al tirocinante praticante avvocato un'indennità per l'attività svolta, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio: per il periodo di pratica di cui al presente Avviso è prevista la corresponsione di una indennità mensile pari a € 500,00.
7. L'erogazione delle somme, ai fini del tirocinio professionale, avviene mensilmente a consuntivo dell'attività di tirocinio effettuata, e disposta quando il tirocinio professionale viene svolto con regolarità e proficuità durante il mese di riferimento, di cui alle disposizioni contenute nel Regolamento per la pratica forense. La liquidazione mensile delle somme avverrà con determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo dell'Avvocatura, previa verifica del rispetto delle regole di cui al Regolamento per lo svolgimento del tirocinio.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario, titolare dell'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione della Struttura Extra Dipartimentale "Avvocatura" – Direzione Amministrativa, Dott.ssa Stefania Angelini.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali



Città metropolitana di Roma Capitale

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle attività afferenti alla procedura selettiva di cui al presente Avviso così come previsto dalla seguente normativa:
 - Legge 31 dicembre 2012, n° 247 recante la *"Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"* ed in particolare l'art. 41, che norma contenuti e modalità di svolgimento del tirocinio;
 - comma 6 del citato art. 41 Legge 247/2012, il quale prevede che il tirocinio può essere svolto anche presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'ufficio legale di un ente pubblico o presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi;
 - Decreto n. 70 del 17 marzo 2016 del Ministero della Giustizia recante *"Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*;
2. Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre n. 119/A – 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore della Struttura Extra-Dipartimentale *"Avvocatura"* - Direzione Amministrativa, Dott.ssa Maria Laura Martire, domiciliata in Roma Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: m.martire@cittametropolitanaroma.it; indirizzo P.E.C.: amministrazioneavvocatura@pec.cittametropolitanaroma.it.
4. Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti della Struttura Extra-Dipartimentale *"Avvocatura"* - Direzione Amministrativa, con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, i dipendenti degli altri uffici dell'Amministrazione a ciò preposti, nonché i Componenti e il/la Segretario/a della Commissione esaminatrice nominati relativamente alla selezione in oggetto.
5. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale attività di tirocinio, nel rispetto della normativa specifica.
6. Le informazioni trattate sono dati comuni (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dai candidati.
7. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
8. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti.
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
10. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.



Città metropolitana di Roma Capitale

11. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
 12. I dati forniti saranno diffusi ai sensi della normativa vigente.
 13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi.
 14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
- L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Direttore della Struttura Extra-Dipartimentale "Avvocatura" – Direzione Amministrativa e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Art. 9 - Norme finali e di rinvio

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione da parte del candidato di tutte le condizioni previste nel presente Bando.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rimanda al Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 69 del 22 maggio 2024.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Struttura Extra-Dipartimentale "Avvocatura" – Direzione Amministrativa della Città metropolitana di Roma Capitale inviando una richiesta all'indirizzo e-mail: amministrazioneavvocatura@cittametropolitanaroma.it, ovvero contattando il numero telefonico 06 67662425.

Il Direttore Amministrativo
S.E. Avvocatura
Dott.ssa Maria Laura Martire



(Da compilare in stampatello)

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE
PRESSO L'AVVOCATURA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ANNO 2026**

All'Avvocatura della
Città metropolitana di Roma Capitale
Direzione Amministrativa
Viale Ribotta, 41
00144 Roma

amministrazioneavvocatura@pec.cittametropolitanaroma.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (PROV) _____ il _____
residente in Via/Piazza _____ n. _____
Comune di _____ (PROV) _____
e domiciliato in Via/Piazza _____ n. _____
Comune di _____ (PROV) _____
Codice fiscale _____
di essere cittadino/a italiano/a ovvero _____

chiede

di partecipare alla selezione per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale – ANNO 2026.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

dichiara

– di aver conseguito la laurea in giurisprudenza in data _____ presso l'Università _____ con la votazione di _____;

– relativamente all'iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati dichiara:

- ☐ di non essere mai stato iscritto;
☐ di essere iscritto a far data dal _____ presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di _____;

– di aver riportato nei seguenti esami di profitto le votazioni di seguito indicate:

Materia	Voto esame I	Voto esame II (ove sostenuto)	Voto esame III (ove sostenuto)
Diritto costituzionale			
Diritto amministrativo			
Diritto civile			
Diritto processuale civile			



Città metropolitana di Roma Capitale

Diritto penale			
Diritto processuale penale			
Diritto privato			
Diritto processuale amministrativo			

- di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura "word" od analogo, nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- di non versare in nessuna delle ipotesi di incompatibilità previste dall'avviso pubblico di indizione della selezione.

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga indirizzata al seguente indirizzo

PEC: _____ e al seguente indirizzo e-mail: _____
 _____ e indica il seguente recapito telefonico: _____.

Si impegna, in caso di ammissione, a rispettare le modalità che regolano lo svolgimento della pratica forense fissate nel vigente Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale, compreso l'obbligo della riservatezza e del divieto di divulgazione dei segreti d'ufficio.

Allega in un unico file:

- ☐ Certificato di laurea con esami;
- ☐ Copia di un documento di riconoscimento;
- ☐ Copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto).

Roma, li _____

FIRMA

Il/La sottoscritto/a _____ avendo preso debita visione dell'informativa alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico, autorizza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Avvocatura metropolitana al trattamento dei propri dati personali ed alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

Roma, li _____

FIRMA
